

# La Gazzetta della Scuola

## Questo Tempo di ripresa...

<b>Sommario:</b>	
Questo Tempo di ripresa...	1
Per non dimenticare: la Giornata della Memoria e del Ricordo con la classe 2B	1
Le nostre visite agli Istituti di Istruzione Superiore	2
Il teatro a scuola	3
Settimana bianca a Forni di Sopra	3
4 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze armate	4
Progetto Centro Donne Giustizia Ferrara	4

La Bufera è passata. Siamo tornati alle giornate scandite da orari e compiti da svolgere, appunti da prendere, amicizie da coltivare. Abbiamo ri-preso la Normalità. Anche se ritengo nulla ormai possa più definirsi "normale". Se anche l'Istituzione Scuola ha modificato i suoi ritmi e l'ordinato svolgersi del suo tempo interno che scandisce il susseguirsi delle Vostre/Nostre giornate, significa che la Normalità può diventare un'Eccezione. E se tutto dunque muta e il punto fermo viene sostituito dalla pausa, mi auguro che questo Vostro Tempo sia stato almeno un Tempo di riflessione, di riposo, di silenzio e NON di rumore, di frastuono mediatico, di

minaccia o ancor più di Paura. Vi auguro di essere cresciuti in Umanità in questi giorni, in Consapevolezza di essere divenuti testimoni di un Tempo senza Tempo, che ripercorre magari epoche già vissute, ma le supera, Eroi di un'Era che anticipa addirittura la Fantascienza per farsi Realtà. E ancora mi auguro che abbiate ritrovato la Famiglia, che vi ha accuditi, la casa che vi ha accolti, mentre fuori la televisione pareva impazzita, i giornali apocalittici e i media invadenti e volgari. Riprendiamoci il Tempo di serenità che ci spetta, in quanto persone ragionevoli e fiduciose che tutto passa e niente resta immutato, per citare Eraclito: "Panta Rei".

*Ines Cavicchioli*

*Dirigente Scolastico*



## Per non dimenticare: la Giornata della Memoria e del Ricordo con la classe 2B

Ci sono sempre tanti argomenti interessanti da trattare a scuola, a volte collegati ai programmi da studiare, altre volte riguardanti la vita quotidiana.

Il 27 gennaio in tutto il mondo è stato ricordato lo

sterminio degli ebrei durante il periodo della Seconda guerra mondiale. Da sempre a scuola dedichiamo tempo a questo triste momento storico, ma ogni volta con modalità diverse.

Quest'anno nelle ore di italiano abbiamo compiuto con la LIM un viaggio virtuale in alcuni campi concentramento in Germania e Polonia, ma poi ci siamo soprattutto soffermati ad approfondire il nostro

viaggio nella risiera di San Sabba, a Trieste, guidati virtualmente dallo storico Tristano Matta, che ha reso il tutto molto interessante, spiegando in modo semplice.

Questo stabilimento era stato costruito per la lavorazione del riso ma fu utilizzato dai nazisti come campo di prigionia, non solo in realtà per gli ebrei ma anche successivamente per ostaggi, partigiani e detenuti politici. Qui c'era un forno crematorio dove sono state bruciate quasi tremila persone. Ci ha colpiti proprio il fatto che anche in Italia ci fosse questa triste realtà, perché solitamente alla televisione sentiamo parlare di *lager* presenti in altri paesi europei.

E a proposito di stupore, allo stesso modo siamo rimasti sorpresi di fronte alle testimonianze di due nostri conterranei, deportati in Germania, esposte alla mostra della Pro Loco di

Codigoro che abbiamo visitato accompagnati dai nostri insegnanti.

Così come abbiamo sentita più vicina a noi la città di Venezia per via del ghetto, che purtroppo la accomuna a Ferrara. In questo caso, durante l'ora di inglese, siamo partiti da "Il mercante di Venezia" di Shakespeare e attraverso lo studio della figura di Shylock, ricco usuraio ebreo, abbiamo poi allargato il discorso alle condizioni di vita degli ebrei nei ghetti. Sempre riferendoci a città italiane, Trieste ha fatto poi da ponte per trattare, a distanza di una decina di giorni, un'altra tragica pagina del nostro Paese che risale all'ultima fase della Seconda guerra mondiale e all'immediato dopoguerra: le foibe, a cui è dedicata la Giornata del 10 febbraio. In questo caso, per conoscere un massacro che ancora oggi tanti non conoscono bene, abbiamo visto molte immagini legate al territorio del

Carso e ascoltato testimonianze di sopravvissuti. Noi in realtà ne avevamo già parlato lo scorso anno, ma stavolta, essendo più grandi, abbiamo potuto approfondire maggiormente e comprenderne meglio alcuni aspetti. Alla fine di queste lezioni rimane sempre dentro di noi la tristezza per questi fatti che l'uomo ha compiuto. Qualcuno della classe dice che si parla sempre delle stesse cose ogni anno, ma questi due argomenti sono così vasti e profondi che non ne sappiamo mai abbastanza e poi, come invece dice qualche altro compagno, "è importante che queste cose vengano dette due, tre, quattro, cinque..... tante volte". Solo così, infatti, non dimenticheremo e potremo evitare che succedano ancora tragedie simili.

**Classe 2B**



## Le nostre visite agli Istituti di Istruzione Superiore

Ogni anno, in gennaio, bisogna obbligatoriamente iscriversi ad una scuola Superiore e per questo noi alunni, nei mesi precedenti, abbiamo visitato due Istituti per conoscerne l'offerta formativa: il Remo Brindisi di Lido degli Estensi e il Polo Scolastico di Codigoro. Lo scopo era quello di conoscere i diversi indirizzi di studio e scegliere quello più adatto a noi. Entrambi offrono un'ampia panoramica di indirizzi: Licei, Istituti Tecnici e Professionali. Il Polo scolastico Superiore di Codigoro, dal prossimo anno scolastico, attiverà un nuovo corso di studi di Meccanica e Meccatronica. Insomma, ce n'è veramente per tutti!

Durante le visite, con i professori che

ci hanno fatto da guida, abbiamo potuto visitare gli edifici scolastici con i loro vari laboratori, vederne il funzionamento e scoprire le opportunità che offrono i vari istituti. Tutti ne siamo rimasti entusiasti e diversi di noi sono anche ritornati con le loro famiglie durante le giornate di "Scuola aperta".

Partecipare a queste visite è stato interessante e molto utile soprattutto per schiarirci le idee al fine di affrontare la scelta della nostra prossima scuola.

**Alice Bersanetti**

**Classe 3E**

**Abbiamo visitato due Istituti per conoscerne l'offerta formativa: il Remo Brindisi di Lido degli Estensi e il Polo Scolastico di Codigoro. Lo scopo era quello di conoscere i diversi indirizzi di studio e scegliere quello più adatto a noi.**



**Iscrizioni alle Scuole Superiori entro gennaio 2020**

## Il teatro a scuola

Anche quest'anno, nell'ambito del progetto Bibliobus proposto dalla Biblioteca Comunale di Codigoro, la nostra classe ha potuto assistere alla rappresentazione teatrale "Di chi sono io?". Martedì 19 novembre la nostra aula si è trasformata per un giorno in un teatro e due attori della "Piccola Compagnia dell'Airone" hanno letto e interpretato, con grande sensibilità, alcuni brani tratti da noti romanzi, le cui storie, pur molto diverse, erano accomunate da un unico tema, l'adolescenza.

Noi alunni abbiamo seguito attentamente e con interesse le letture, per-

ché i protagonisti erano ragazzi della nostra età; abbiamo apprezzato in particolare la storia che narrava la relazione "malata" di una coppia.

Il protagonista imponeva alla sua fidanzata regole di comportamento che psicologicamente la ferivano molto, ma lui non faceva altro che riprodurre la stessa situazione che quotidianamente viveva in casa, dove la madre veniva sottomessa dal padre con quelle stesse modalità. Fortunatamente però la ragazza capisce che quell'atteggiamento è sbagliato e che non ha niente a che ve-

dere con l'amore vero e alla fine decide di lasciare il suo fidanzato.

Una bella mattinata, un'esperienza nuova ed istruttiva da ripetere sicuramente.

**Sofia Astolfi**

**Classe 3E**



Scuola e Teatro

## Settimana bianca a Forni di Sopra

Il viaggio a Forni di Sopra (Ud), avente valenza educativa, sportiva e culturale, si è svolto dal 10 al 14 febbraio. Accompagnati da quattro docenti, 47 alunni dei plessi scolastici di Codigoro, Pontelangorino e Lagosanto hanno vissuto questa bellissima esperienza che prevedeva una serie di attività diverse.

La prima sera è stata utile per l'incontro sulla "sicurezza in montagna", durante il quale i maestri di sci ed un esperto di soccorso alpino hanno spiegato le norme di comportamento sia sulle piste che, più in generale, in montagna, trattando anche temi relativi ai pericoli e alle modalità di soccorso.

Ogni mattina, a partire dalle ore 9, gli studenti partecipanti venivano accolti sulle piste e affrontavano due ore di scuola sci con i loro maestri; successivamente si svolgeva l'ora di sci libero con i docenti accompagnatori. Nel pomeriggio gli alunni, divisi in tre gruppi, partecipavano a diver-

se attività: escursione insieme ai guardiaparco, esperienza di tiro con l'arco, giochi naturalistici a squadre. Finite le attività pomeridiane veniva concesso un po' di tempo per riposare prima di recarsi a cena.

Tutti hanno partecipato alla passeggiata per le vie del piccolo paese, svolgendo un gioco a quiz interattivo riguardante i temi trattati la prima sera. Dopo cena, sempre a gruppi, venivano svolte altre attività: avviamento all'arrampicata su parete artificiale, caccia ai murales, ingresso allo Snow Park. I gruppi, a rotazione, hanno preso parte a tutte le attività avendo così la possibilità di fare ogni giorno qualcosa di nuovo e coinvolgente.

L'ultimo giorno si è svolta l'attesissima gara di sci. I maestri della scuola hanno preparato un percorso adatto ad ogni gruppo e ciascuno studente ha potuto disputare la propria prova con grande soddisfazione. Alla fine sono stati premiati, con tanto di po-

dio, coppe e medaglie, i primi tre classificati di ogni gruppo. Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente ed in modo propositivo a ciascuna attività, cimentandosi in esperienze che non avevano mai affrontato prima, ampliando notevolmente il loro bagaglio esperienziale. La divisione in gruppi ha fatto sì che venissero sviluppate collaborazione e condivisione tra ragazzi provenienti da diverse realtà, aumentando così il loro grado di autonomia.

**Prof. Marcello Bertolani**

**Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente ed in modo propositivo a ciascuna attività, cimentandosi in esperienze che non avevano mai affrontato prima, ampliando notevolmente il loro bagaglio esperienziale.**

## **ISTITUTO COMPRENSIVO CODIGORO**

Ringrazio tutti gli alunni ed i docenti che hanno partecipato alla realizzazione di questa sesta edizione della Gazzetta della Scuola.

Prof. Anselmi G.L.

**La Gazzetta della Scuola è anche online.**

**Cercala sul sito [www.iccodigoro.edu.it](http://www.iccodigoro.edu.it) nella sezione Offerta Formativa - Edicola dell'Istituto**

## **Progetto Centro Donne Giustizia Ferrara**

Nei mesi scorsi a scuola si è tenuto il progetto del centro Donne Giustizia di Ferrara. Due operatori hanno raccontato a noi alunni cosa avviene all'interno della casa rifugio, un luogo che protegge le donne vittime di violenza. Qui queste persone chiedono aiuto perché si sentono molto in difficoltà, raccontano la loro esperienza senza paura. Il centro combatte il loro isolamento sociale, l'abbandono economico e tenta di riinserirle nel mondo del lavoro. Obiettivo prioritario del Gruppo è quello di mettere a disposizione delle donne che si presentano con richieste di aiuto per violenza subita, un luogo in cui può trovare ascolto, sostegno e tutte le informazioni del caso; viene inoltre fornita assistenza sociale e socio-sanitaria.

*Victory Ojieaga*

*Classe 3A*

## **4 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate**

In occasione della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze armate, il 4 novembre noi alunni della classe 2C ci siamo recati prima in chiesa per celebrare la messa, poi in piazza a Codigoro per assistere alle celebrazioni in programma. Qui il sindaco ha ringraziato tutte le Forze armate che quotidianamente ci salvano nei momenti di bisogno e di pericolo. Dopo il tradizionale alzabandiera accompagnato dall'esecuzione del "Silenzio", dalla benedizione del monumento ai Caduti di tutte le guerre e delle lapidi alla memoria, di fronte al monumento ai carabinieri caduti in servizio noi alunni abbiamo eseguito l'Inno d'Italia per dare onore al nostro Paese. Alla fine della manifestazione, come ricordo, ci è

stata consegnata la Costituzione Italiana.

*Matteo Cellini*

*Jessica Cela*

*Giulia Cappelli*

*Classe 2C*



Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate